



Elisa Chiapuzzi
6525 Gnosca

CITTÀ DI BELLINZONA
02.LUG 2026 07:58

64/2026

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

Gnosca, 2 luglio 2026

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

Avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 66 LOC e 36 del regolamento comunale mi permetto di inoltrare la seguente

INTERROGAZIONE

Gestione del Bagno Pubblico – qualità dell'offerta, capacità della struttura e promozione della salute

Negli scorsi giorni sono emerse numerose segnalazioni e lamentele da parte degli utenti riguardo alla gestione delle piscine comunali di Bellinzona. In particolare, desta preoccupazione il peggioramento di alcuni aspetti fondamentali dell'offerta, sia per quanto riguarda la qualità degli spazi sia per la nuova proposta di ristorazione.

Per quanto concerne gli spazi verdi, già ad inizio stagione ampie zone del tappeto erboso risultavano fortemente deteriorate, lasciando spazio alla terra e rendendo difficile sostare in condizioni decorose. A ciò si aggiunge una cronica carenza di aree ombreggiate. Secondo quanto riferito, nelle giornate di maggiore affluenza si sono registrati fino a quasi 3'000 accessi giornalieri: numeri che sembrano superare la capacità della struttura di garantire comfort e sicurezza agli utenti. La mancanza di ombra, unita alla limitata disponibilità di spazio sia sul prato sia nelle vasche, crea un evidente disagio per famiglie, bambini, anziani e per tutti coloro che frequentano l'impianto.

Particolare perplessità suscita inoltre la nuova offerta di ristorazione. Il Municipio aveva presentato il nuovo progetto come un importante miglioramento del servizio; tuttavia, l'offerta attuale è caratterizzata anche da un'attività di fast food e dalla presenza di distributori di sigarette tradizionali ed elettroniche.

Appare legittimo interrogarsi sulla coerenza di queste scelte con il ruolo educativo e di promozione della salute che dovrebbe caratterizzare un impianto sportivo pubblico, frequentato quotidianamente da persone di tutte le età, inclusi numerosi bambini e adolescenti. In un contesto

in cui le istituzioni investono nella prevenzione del tabagismo e nella promozione di una sana alimentazione, tali scelte sembrano trasmettere un messaggio contraddittorio.

Alla luce di quanto esposto, si chiede al Municipio:

1. Il Municipio ritiene adeguata l'attuale capacità delle piscine comunali rispetto ai picchi di affluenza registrati?
2. Sono previsti interventi per aumentare le superfici ombreggiate e migliorare la qualità e la manutenzione del tappeto erboso?
3. Il Municipio ha valutato se il numero di utenti nelle giornate di maggiore affluenza comprometta il comfort e la sicurezza degli ospiti?
4. Quali criteri hanno portato alla scelta dell'attuale offerta di ristorazione?
5. Il capitolato o il bando prevedevano requisiti relativi alla promozione di un'alimentazione equilibrata e alla salute pubblica?
6. Per quale motivo è stata autorizzata la presenza di distributori di sigarette e sigarette elettroniche all'interno di una struttura sportiva pubblica frequentata anche da minorenni?
7. Il Municipio ritiene che tale presenza sia coerente con le politiche comunali e cantonali di prevenzione del tabagismo e di promozione della salute?
8. Il Municipio intende rivedere, in occasione di futuri affidamenti o rinnovi delle concessioni, i criteri di assegnazione affinché siano maggiormente valorizzati gli aspetti legati alla salute pubblica, alla qualità dell'offerta alimentare e alla tutela dei giovani?

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e le vostre risposte.

Con i migliori saluti.

Per il gruppo Verdi - FA

Elisa Chiapuzzi

Cofirmatari: Sara Nisi, Lorenza Giorla